

21 luglio 2010: Albenga- Milano- Oporto

Raggiunta Milano con l'Intercity, ho volato su Oporto con Easyjet (Aeroporto Malpensa- T2).

A Porto, dall'aeroporto al centro è ottimo il servizio di metropolitana.

Ho pernottato in una pensione abbastanza austera a pochi metri dalla stazione Campanha, da dove, il mattino seguente, alle 6.00, ho preso il treno per Valença do Minho.

22 luglio 2010: Valença do Minho- Redondela 35 km c.a

Tappa lunga, ma fattibile.

Si attraversa- unico tratto non gradevole di tutto il Cammino, forse- il "Poligono industrial" di Porrinho (circa a metà della tappa).

L'albergue è discreto.

23 luglio 2010: Redondela- Pontevedra 20 km c.a

Tappa non impegnativa. L'albergue, che si trova poco prima della stazione ferroviaria, è moderno, dotato di postazione per l'accesso a internet, con ampi spazi comuni.

24 luglio 2010: Pontevedra- Caldas de Reis 25 km c.a

La cittadina di Caldas de Reis è molto bella e le sue acque termali- alla quali si può liberamente accedere poiché contenute in vasche- sono un vero toccasana, che fa rinascere dopo una giornata di cammino.

L'ospitaliera dell'albergue è la titolare di un negozio che si trova accanto ad esso.

25 luglio 2010: Caldas de Reis- Padron 20 km c.a

L'albergue di Padron si trova sotto la Chiesa e il Convento del Carmelo.

La cittadina è carina.

26 luglio 2010: Padron- Santiago di Compostela 25 km c.a

A Santiago ho preso pensione, per quattro giorni, in un hostel a Plaza de Galicia.

(Eur 35/ giorno- solo camera)

Dopo una permanenza di tre giorni a Santiago, mi sono recato a Finisterre e, successivamente, tornato in Portogallo, a Fatima. Chi desidera maggiori informazioni su come organizzare e combinare tra loro le cose, mi contatti via email (roveremar@gmail.com)

ALCUNE INDICAZIONI GENERALI

- Il Cammino Portoghese, nel tratto da me percorso, è molto segnalato: è, dunque, quasi impossibile perdere la strada
- I punti di ristorazione sono frequenti: per quel che mi riguarda, non ho mai fatto scorta di cibo. Importante, invece, avere sempre acqua ed, eventualmente, integratori (Sono comodi gli Enervit cheerpack)
- In ogni tappa, è possibile partecipare alla S. Messa, che spesso è celebrata, in orario vespertino, dopo le 18 (Sul posto è sempre possibile ottenere informazioni in merito)
- A Santiago, non è possibile portare nella Basilica lo zaino; arrivati a destinazione, consiglio di trovare la sistemazione per la notte ed i giorni successivi e, poi, di recarsi in Basilica per la visita e la partecipazione alle celebrazioni e all'Ufficio preposto per il ritiro della Compostela.